



SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 INCARICO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 151/2026

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTA la Legge del 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22-ter;
VISTO il Decreto Rettorale n. 294/2025 del 20 ottobre 2025, con il quale è stato emanato il Regolamento riguardante i contratti denominati "Incarichi di ricerca", ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 3 ottobre 2024, con la quale il Consiglio si è espresso in merito al progetto AWARE;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 21 maggio 2026, con la quale è stata approvata l'attivazione di n. 1 incarico di ricerca della durata di 12 mesi, salvo rinnovo, ai fini dell'esclusivo svolgimento del progetto AWARE;
CONSIDERATO che il contratto per incarico di ricerca graverà sui fondi del progetto AWARE (CUP F53C26000320005);

DECRETA

Art. 1)

E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione, destinato a giovani studiosi che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, di durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art.22 ter della Legge 240/2010.

Art.2)

Il bando, allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante, è reso integralmente disponibile nel sito dell'Ateneo.

Art. 3)

In forma di avviso riepilogativo del presente Decreto e dell'allegato bando è data pubblicazione sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Il presente decreto è acquisito nella raccolta interna e pubblicato sul sito dell'Unicusano.

Roma, 22 maggio 2026

IL RETTORE

Prof. Fabio FORTUNA



SELEZIONE PUBBLICA PER N.1 INCARICO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 240/2010

Art. 1 Posti a concorso e Progetto di ricerca

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca della durata di 12 mesi per lo svolgimento del seguente progetto di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria:

Titolo del Progetto della ricerca: A WAtER REsource sustainability method - AWARE

Gruppo scientifico-disciplinare: CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale

Descrizione del Progetto di ricerca: sviluppo di una metodologia standardizzata per la valutazione della sostenibilità delle soluzioni di Water Reuse, Recovery & Recycling (WRR&R), a supporto della transizione verso la circolarità delle risorse idriche. L'approccio integrerà analisi ambientali, economiche e sociali secondo il framework Life Cycle Sustainability Assessment (LCSA), adattandosi ai diversi contesti applicativi (urbano, industriale e agricolo). La ricerca prevede analisi della letteratura, messa punto del metodo, collaborazione con stakeholder e validazione tramite casi studio e applicazioni pilota reali.

Responsabile scientifico: Prof. Lidia Lombardi

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 5

Art. 2 Durata, rinnovo, ed importo dell'incarico di ricerca

Il contratto per incarico di ricerca avrà la durata di 12 mesi, salvo rinnovo.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 27.841,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

Il finanziamento del contratto per incarico di ricerca graverà su fondi: AWARE (CUP F53C26000320005)

Art. 3 Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea o equipollenti: Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica (LM-22), Ingegneria Gestionale (LM-31), Ingegneria Meccanica (LM-33), Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) ovvero titolo universitario equipollente, conseguito da non più di sei anni e di un curriculum

idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

È inoltre richiesta:

- esperienza nello svolgimento di attività di ricerca relative alla valutazione della sostenibilità ambientale mediante Life Cycle Assessment (LCA), con particolare riferimento ai sistemi di Water Reuse, Recovery & Recycling (WRR&R) e possedere conoscenze in merito ai processi di gestione, trattamento, recupero e riutilizzo delle risorse idriche.

- lingua straniera richiesta: Inglese

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice e dal responsabile scientifico ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione.

Non possono partecipare alle selezioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;

- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 4 Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**Allegato A**), indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Niccolò Cusano corredata dai titoli, dal curriculum e da fotocopia di documento di identità in corso di validità, debitamente compilata e firmata in originale, dovrà, a pena di esclusione, essere inviata attraverso posta certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.unicusano.it indicando nell'oggetto della mail certificata cognome e nome unitamente alla dicitura: **Bando di selezione n. ____ per il conferimento di n.1 incarico di ricerca ai sensi dell'art.22-Ter della Legge 240/2010**, entro 15 giorni, pena l'esclusione, decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul sito web www.unicusano.it, alla voce *Concorsi*.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio

orale che sarà comunque pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda (Allegato A) i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- di non essere esclusi dal godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- laurea magistrale posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di non essere titolare di altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento dell'Università che bandisce la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

I candidati con disabilità sono invitati a indicare nella domanda l'eventuale necessità di ausili o misure di supporto, in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5.2.1992 n.104.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano incomplete o non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nell'oggetto della mail certificata dovrà essere inserito il riferimento:

BANDO DI SELEZIONE N. 151/2026 PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 240/2010.

Art. 5 Domanda di ammissione dei candidati stranieri

1. I cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;

2. I titoli che i cittadini dell'Unione Europea intendono presentare devono essere riportati sul curriculum;

I cittadini extracomunitari:

-Se in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

- Se non in possesso di regolare permesso di soggiorno: devono riportare nel curriculum i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, con allegata relativa dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in formato PDF.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

4. I cittadini extracomunitari risultati vincitori devono produrre, entro la stipula del contratto, pena la decadenza dall'incarico, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6 Titoli e curriculum professionale

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli, secondo **l'allegato C**:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);

- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;

- una seconda versione del curriculum della propria attività scientifica e professionale redatta con l'esclusione dei dati personali e/o sensibili, per l'eventuale pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 - Normativa sulla trasparenza;

- eventuali pubblicazioni scientifiche e partecipazione a progetti di ricerca.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o gli atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Art. 7 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, all'interno del modulo di domanda di partecipazione, e vanno presentate esclusivamente in formato digitale, su file in formato pdf.

Il candidato è tenuto a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare previsto dall'art. 1.

Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dall'art. 1, verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, farà fede l'elenco.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Art. 8 Attività di ricerca richieste

Il conferimento dell'incarico di ricerca comporta la realizzazione presso il Dipartimento di Ingegneria, sotto la guida del responsabile del Progetto di ricerca Prof. Lidia Lombardi, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

1. Definizione preliminare del metodo standard di LCA, LCC e S-LCA (Task 2.1, 2.2 e 2.3)
2. Supporto alla raccolta dati per i casi di studio (Task 3.1)
3. Supporto alle attività disseminazione e valorizzazione dei risultati (Task 6.1, 6.2 e 6.3)

Art. 9 Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre componenti garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori ordinari, associati e ricercatori con consolidata esperienza di ricerca - di cui almeno uno inquadrato nel Gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando - ed è nominata con decreto del Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento interessato.

Possono far parte della Commissione anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale nel pieno rispetto della norma vigente.

Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute, precisando le modalità nei relativi verbali.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati nella sua prima riunione.

La Commissione dispone di un massimo di 100 punti, 50 dei quali assegnabili ai titoli e 50 al colloquio.

I punti sono attribuiti ai titoli secondo i seguenti criteri:

- 1- Eventuali altri titoli oltre la laurea conseguiti dal/la candidato/a, **fino ad un massimo di 15 punti**;
- 2- Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, **fino a un massimo di 25 punti**;
- 3- Attinenza delle pubblicazioni allegate con il progetto di ricerca oggetto della selezione, **fino a un massimo di 10 punti**;

La prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese, **fino a un massimo di 50 punti**.

Art. 10 Selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati nell'ambito di una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo Gruppo scientifico-disciplinare ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum idoneo all'assistenza alle attività di ricerca.

La valutazione è integrata da un colloquio orale.

I candidati devono allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) esame dei titoli e delle pubblicazioni;
- b) colloquio volto ad accertare l'idoneità all'assistenza allo svolgimento delle attività di ricerca.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti dalla Commissione devono essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione, che si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Art. 11 Colloquio

La prova d'esame consiste in un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato all'assistenza allo svolgimento delle attività di ricerca.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà portato a conoscenza dei singoli candidati **almeno cinque giorni** prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è pubblicato sul sito dell'Università.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà secondo le modalità pubblicate nel sito dell'Ateneo.

Art.12 Conclusione della procedura

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del Presidente della Commissione può essere concessa dal Rettore una proroga fino a 30 giorni.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Università.

Il Decreto di approvazione degli atti è pubblicato sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore dell'incarico di ricerca. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Il contratto dovrà essere sottoscritto dal vincitore entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore ad ulteriori 30 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

Art.13 Stipula del contratto di incarico di ricerca e durata

L'Università, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto devono essere indicati:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) la sede principale di lavoro;
- c) le attività relative all'incarico di ricerca;
- d) l'area Scientifico-disciplinare e il GSD;
- e) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- f) l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato è tenuto, con cadenza annuale e al termine del rapporto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- g) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- h) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- i) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;



l) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dall'incaricato e dal Direttore Generale.
In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 14 Cessazione dell'incarico di ricerca

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine, o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 15 Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Gli incaricati hanno diritto, per tutta la durata del rapporto, a un trattamento economico annuo lordo pari ad euro 22.500.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma e l'incaricato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 16 Incompatibilità

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
- i contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (Ricercatore TT);
- i contratti di di ricerca di cui all'art 22 della legge 240/2010 (contratti di ricerca);
- i contratti di incarico post-doc di cui all'art.22 bis della Legge 240/2010;
- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 e 24 della legge 240/2010 non può in ogni caso, superare gli 11 anni, anche non continuativi, anche se sviluppati con Atenei diversi, statali, non statali o telematici o con le Istituzioni di alta Formazione artistica, musicale e coreutica.

Art. 17 Diritti e doveri

L'incaricato svolge attività di introduzione alla ricerca e all'innovazione.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970; il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suo delegato/Direttore di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interesse e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

L'incaricato è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incaricato può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.

Al rapporto di lavoro si applicano le principali leggi relative alla tutela di lavoratori e lavoratrici, su controlli sanitari, malattia, sostegno alla maternità e alla paternità, legge 104, congedo straordinario per infermità e aspettativa per motivi di famiglia.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e la responsabilità civile.

Art. 18 Responsabile del Procedimento

Responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, è la dott. ssa Valentina Di Pietrantonio email: valentina.dipietrantonio@unicusano.it.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria con riferimento al Regolamento EU 2016/679 e al D.Lgs n. 196 del 30.06.03 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali in oggetto. Per maggiori dettagli relativi al trattamento dei suoi dati personali la invitiamo a prendere visione della nostra informativa reperibile presso l'Università ed il sito istituzionale della stessa.

Art. 20 Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito dell'Università, del MUR e dell'Unione Europea. Indirizzo Internet di Ateneo: www.unicusano.it.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI NICCOLO' CUSANO – TELEMATICA
ROMA

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a.....prov. di..... il.....
e residente a (Prov.....)
Via.....(Cap.....)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di ricerca avente il titolo:

.....
Gruppo Scientifico disciplinare..... presso il Dipartimento didi
cui al bando n..... pubblicizzato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito Laurea magistrale in
oppure il seguente titolo equivalente, anche conseguito all'estero.....
- 2) di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 3) di essere cittadino
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....e di godere dei diritti politici;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 6) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- 8) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste all'interno del presente bando;
- 9) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente



CUNIVERSITÀ CUSANO

indirizzo di posta elettronica:.....

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 6) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 7) ulteriore curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e privo dei dati sensibili (in formato "pdf.testuale") con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 2016/679 e del D. Lgs. 33/2013;
- 8) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ Firma. _____
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

lo sottoscritto/a

.....
nato il a (prov.
.....) codice fiscale, consapevole delle
sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76
D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;

DICHIARO

di non essere stato precedentemente titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della L.
n. 240/2010;

ovvero

di essere stato titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter L.240/2010, presso Università
o Enti, per i seguenti periodi:

dal/...../..... al/...../..... presso

dal/...../..... al/...../..... presso

dal/...../..... al/...../..... presso

e di non superare col presente incarico di ricerca il limite dei 3 anni complessivi stabiliti dall'art.
22-ter della L. 240/2010;

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:

dal al (totale mesi/anni
.....)

presso.....

dal al (totale mesi/anni
.....)

presso.....

..... dal al (totale
mesi/anni))

presso.....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge
240/2010.

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art.
24 della Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la



UNIVERSITÀ CUSANO

normativa vigente.....

Dichiaro, altresì, di essere informato che l'amministrazione universitaria, ai sensi del Regolamento EU 2016/679 e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali in oggetto. Per maggiori dettagli relativi al trattamento dei suoi dati personali la invitiamo a prendere visione della nostra informativa reperibile presso l'Università ed il sito istituzionale della stessa.

Luogo e data (FIRMA)



ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE

Resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445
(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando)

Il/la sottoscritto/a Dott.
nat/a il

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'incarico di ricerca:

di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito ilcon la votazione dipresso

di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in
.....
conseguito ilpresso

di essere in possesso del Diploma di specializzazione in
conseguito ilpresso

di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea
.....

di essere in possesso dei seguenti attestati di conoscenza della lingua inglese
.....

di avere svolto attività di ricerca presso

di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione:
.....

Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE